

Codice A1824B

D.D. 18 giugno 2025, n. 1204

**Rilascio atto di concessione di un terreno facente parte della Foresta Regionale "Monte Leco" in Comune di Voltaggio (AL) alla FiberCop S.p.A. per il mantenimento di due ripetitori passivi per trasmissioni in ponte radio tra le centrali di Busalla - Granarolo e Busalla-Voltaggio. Accertamento canone Euro 2.421,00 - Cap. 30195 - Accertamento cauzione Euro 196,00 - Cap. 68080 - Impegno Euro 196,00 - Cap. 448040 - ...**



**ATTO DD 1204/A1824B/2025**

**DEL 18/06/2025**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA**

**A1824B - Lavori forestali e vivai**

**OGGETTO:** Rilascio atto di concessione di un terreno facente parte della Foresta Regionale "Monte Leco" in Comune di Voltaggio (AL) alla FiberCop S.p.A. per il mantenimento di due ripetitori passivi per trasmissioni in ponte radio tra le centrali di Busalla - Granarolo e Busalla-Voltaggio. Accertamento canone Euro 2.421,00 – Cap. 30195 – Accertamento cauzione Euro 196,00 – Cap. 68080 - Impegno Euro 196,00 - Cap. 448040 - Accertamento indennizzo Euro 1.614,00 – Cap. 30200 del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025.

Visti la:

- D.G.R. n. 7–4281 del 10.12.2021 - Art. 5 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 e s.m.i. Riorganizzazione delle strutture del ruolo della Giunta Regionale. Modificazione dei provvedimenti organizzativi approvati con Deliberazioni della Giunta Regionale 29 ottobre 2019, n. 4-439, n. 1-975 del 4.02.2020, n. 1-2165 del 29.10.2020, n. 30-2984 del 12.03.2021, n. 6-3258 del 21.05.2021, n. 10-3440 del 23.06.2021 e n. 18-3631 del 30.07.2021, che ha assegnato le competenze riguardanti la gestione dei vivai forestali e delle proprietà silvo-pastorali regionali, al Settore Lavori in amministrazione diretta di sistemazione idraulico-forestale, di tutela del territorio e vivaistica forestale A1824A, con decorrenza dal 01.02.2022;
- l'articolo 16 della legge regionale n. 4 del 10 febbraio 2009 "Gestione e promozione economica delle foreste" così come modificato dall'art. 27 della legge regionale n. 22 del 6 agosto 2009 "Disposizioni collegate alla manovra finanziaria per l'anno 2009";
- l'art 13 comma 2 della legge regionale n.18/2024 "Norme in materia di interventi in amministrazione diretta di sistemazione idraulico- forestale, assetto idrogeologico e vivaistica forestale" che ha sostituito il comma 3 bis dell'articolo 16 della legge regionale 4/2009 "Gestione e promozione economica delle foreste" e ha stabilito che la gestione del patrimonio silvo-pastorale e i beni immobili di cui al comma 1 possono essere concessi a soggetti pubblici o privati per le finalità di cui al comma 2, secondo quanto previsto dall'articolo 10 della legge

regionale 4 maggio 2012, n. 5 (Legge finanziaria per l'anno 2012).”

Premesso che:

- con nota prot. n°10974/A1800A pervenuta in data 14.03.2025, la FiberCop S.p.A, con sede a Milano (MI) in Via Marco Aurelio n°24, P.Iva 11459900962, legalmente rappresentata dal dott. Guido Zanetti, ha presentato istanza di rinnovo di concessione di un terreno sito nel Comune di Voltaggio (AL), distinto a catasto al foglio 49 mappale 140 (parte, limitatamente ad una superficie di circa 1200 mq), già oggetto della concessione rep. n°1143 intestata precedentemente alla Telecom Italia S.p.A., scaduta il 13.09.2024, per il mantenimento di due ripetitori passivi per trasmissioni in ponte radio tra le centrali di Busalla - Granarolo e Busalla-Voltaggio;
- la Telecom Italia S.p.A. ha comunicato, con nota pervenuta in data 18.10.2024 ns prot. n°48722/A1800A, il conferimento di ramo d'azienda alla FiberCop S.p.A. (atto rogito del notaio dott. Carlo Marchetti in data 27.04.2024 n. 17.572/9.478 di Rep. e Reg. all'Agenzia delle Entrate DP 1 il 19.07.2024 al n.57073 serie 1T) a partire dal 01.07.2024, di cui fanno parte gli impianti di telecomunicazione presenti sul terreno oggetto della richiesta nonché di tutti i rapporti giuridici e stati di fatto inerenti agli stessi;
- la FiberCop S.p.A. ha manifestato altresì la volontà di regolarizzare l'occupazione sine titolo dopo la data del 13.09.2024, impegnandosi a versare la relativa indennità di occupazione ed avendo presentato l'istanza oltre il termine previsto di 120 giorni antecedenti la naturale scadenza, si è provveduto ad istruire l'assegnazione in uso del bene regionale come nuova concessione, così come indicato dell'art.14 del Regolamento regionale 3/R.

Dato atto che:

- in data 17.03.2025 prot. N°11172/A1800A, è stata inviata al richiedente la comunicazione di avvio del procedimento (L.R. 14/2014, art. 15);
- si è provveduto all'esame, in via preliminare, dell'istanza di concessione, senza riscontrare carenze o anomalie nella documentazione presentata (D.P.G.R 21.02.2013 n. 3/R, art. 4, comma 1);
- si è verificato che tale istanza non necessitava di alcun progetto definitivo in quanto la servitù concessa non è oggetto di variazioni alle opere già autorizzate ed eseguite (D.P.G.R 21/02/2013 n. 3/R, art. 14, comma 4);

si è data notizia della presentazione dell'istanza tramite le seguenti pubblicazioni (D.P.G.R 21/02/2013 n. 3/R, art. 5, comma 2):

Albo pretorio del Comune di Voltaggio in data 17.03.2025 prot. n°11178/A1800A;

Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte in data 17.03.2025 prot. n° 11179/A1800A.

Premesso che:

- il concessionario ha presentato istanza oltre il termine previsto di 120 giorni antecedenti la naturale scadenza, si è provveduto ad istruire l'assegnazione in uso del bene regionale come nuova concessione, così come indicato dell'art.14 del Regolamento regionale 3/R.

Dato atto che:

- successivamente alle suddette pubblicazioni, non sono pervenute ulteriori manifestazioni d'interesse per l'utilizzo degli stessi bene per analoghe finalità.
- si è provveduto a trasmettere al concessionario il disciplinare di concessione (D.P.G.R 21.02.2013 n. 3/R, art. 8, comma 1) con nota del 09.05.2025 prot. n° 21358/A1800A;
- il concessionario ha preso visione della bozza del disciplinare trasmesso con con nota del 09/05/2025 prot. N° 21358/A1800A, producendo l'originale firmato per accettazione in data 09.06.2025 prot. n°25886/A1800A;
- la Regione Piemonte ha provveduto ad adeguare il proprio sistema di gestione delle entrate in conformità alla normativa vigente in materia, integrando i propri sistemi di incasso alla piattaforma PagoPA, per consentire al cittadino di pagare quanto dovuto alla Pubblica amministrazione, a qualunque titolo, attraverso i Prestatori di Servizi di Pagamento (PSP) aderenti al progetto;
- gli importi riferiti al canone relativo al primo anno di concessione per un importo di Euro

2.421,00, dell'adeguamento cauzionale per un importo di Euro 196,00 (D.P.G.R 21.02.2013 n. 3/R, art. 7, comma 6), dell'indennizzo per il periodo di occupazione del bene in assenza di concessione (periodo settembre 2024- maggio 2025) per un importo di Euro 1.614,00, verranno caricati sul Portale Enti creditori tramite una lista di carico di complessivi Euro 4.231,00 riferibile ai debiti certi, liquidi ed esigibili ascrivibili al soggetto citato in premessa, a cui dovrà essere associato il numero di ogni singolo accertamento assunto con il presente provvedimento, per consentire la riconciliazione automatizzata dei versamenti;

- al soggetto debitore verrà inviato un avviso di pagamento che conterrà un codice IUUV (=Identificativo univoco di versamento), che dovrà essere utilizzato al momento della transazione;
- vi è la necessità di accertare la somma complessiva di Euro 4.231,00 (dovuta nell'esercizio 2025), così suddivisa:

Euro 2.421,00 sul capitolo 30195 del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025, a titolo di canone relativo al primo anno di concessione – (unica soluzione anticipata), rinviando l'accertamento delle annualità successive alla riconferma della concessione;

Euro 196,00, sul capitolo 68080 del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025, a titolo di adeguamento cauzionale;

Euro 1.614,00 sul capitolo 30200 del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025, a titolo di indennizzo per il periodo di occupazione del bene in assenza di concessione (da settembre 2024 a maggio 2025).

vi è la necessità di impegnare l'importo di Euro 196,00, sul capitolo 448040 del Bilancio finanziario gestionale 2025-2025, annualità 2025, a titolo di adeguamento cauzionale;

con il codice soggetto 389055 – FiberCop S.p.A. - P.Iva 11459900962, di cui all'anagrafica soggetti della Regione Piemonte;

- gli accertamenti non sono stati già assunti con precedenti atti;
- il presente provvedimento non è soggetto alla trasparenza ai sensi degli artt. 15 – 23 – 26 del D.lgs. 33/2013 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni);
- è stata attestata la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della D.G.R. 8-8111 del 25.01.2024;
- il presente provvedimento rispetta i tempi previsti dal Regolamento Regionale 3/R/2013.

Ritenuto quindi di:

poter provvedere al rinnovo della concessione del beni regionale richiesto per la durata di anni 9 (nove), con decorrenza dalla data di stipula dell'atto di concessione, al canone annuo di Euro 2.421,00 ed alle altre condizioni presenti nell'allegato atto di concessione.

## IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 " Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- l.r. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale" e s.m.i.;
- l.r. n. 4 del 10 febbraio 2009 "Gestione e promozione economica delle foreste";
- l'art. 13 comma 2 della legge regionale n. 18 del 18 aprile 2024 "Norme in materia di interventi in amministrazione diretta di sistemazione idraulico forestale, assetto idrogeologico e vivaistica forestale";

- D.lgs 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;
- l'articolo 10 della legge regionale 4 maggio 2012, n. 5 "Legge finanziaria per l'anno 2012";
- artt. 15 - 23 - 26 del D.lgs. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- Decreto del Presidente della Giunta regionale 21 febbraio 2013, n. 3/R "Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni appartenenti al demanio forestale";
- Regolamento Regionale di Contabilità n. 9 del 16 luglio 2021, modificato dal Regolamento regionale n. 11 del 21 dicembre 2023;
- DGR 11-739 del 31 gennaio 2025 Approvazione del PIAO per gli anni 2025-2027 della Regione Piemonte;
- Legge regionale n.2 del 27 febbraio 2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- DGR 12-852 del 3 marzo 2025 " Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 2/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027.";

*determina*

Per quanto in premessa indicato:

- 1) di rilasciare alla FiberCop S.p.A. con sede a Milano (MI) in Via Marco Aurelio n°24, P.Iva 11459900962, legalmente rappresentata dal dott. Guido Zanetti, la concessione di un terreno facente parte della Foresta Regionale "Monte Leco" sito nel Comune di Voltaggio (AL) per il mantenimento di due ripetitori passivi per trasmissioni in ponte radio tra le centrali di Busalla - Granarolo e Busalla-Voltaggio e censito a catasto al foglio 49 mappale 140 (parte, limitatamente ad una superficie di circa 1200 mq);
- 2) di fissare la durata della suddetta concessione in anni 9 (nove), con decorrenza dalla data di stipula dell'atto di concessione al canone annuo di Euro 2.421,00 approvando tutte le condizioni presenti nell'allegato atto di concessione;
- 3) di determinare in Euro 196,00 l'adeguamento cauzionale previsto dall'art. 7, comma 6 del D.P.G.R. 21/02/2013 n. 3/R;
- 4) di determinare in Euro 1.614,00 l'indennizzo per il periodo di occupazione del bene in assenza di concessione (da settembre 2024 a maggio 2025);
- 5) di accertare l'importo di Euro 2.421,00, sul capitolo 30195 del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025, a titolo di canone riferito al primo anno di concessione (unica soluzione anticipata) – Soggetto debitore: FiberCop S.p.A - P.Iva *omissis*11459900962 – codice soggetto 389055, la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A – elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, rinviando l'accertamento delle annualità successive alla riconferma della concessione;
- 6) di accertare l'importo di Euro 196,00, sul capitolo 68080 del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025, a titolo di adeguamento cauzionale - Soggetto debitore:FiberCop S.p.A-P.Iva 11459900962 – codice soggetto 389055, la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A – elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 7) di accertare l'importo di Euro 1.614,00 sul Capitolo 30200 del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025, come indennizzo per il periodo di occupazione del bene in assenza di

concessione (da settembre 2024 a maggio 2025) - Soggetto debitore:FiberCop S.p.A- P.Iva 11459900962 – codice soggetto 389055, la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A – elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

8) di impegnare la somma di Euro 196,00 sul Capitolo 448040 del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025, come adeguamento cauzionale – a favore della FiberCop S.p.A. P.Iva 11459900962 - codice soggetto 389055, la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A – elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per consentire la restituzione del deposito cauzionale, qualora ne sorgano i presupposti e previa richiesta scritta del concessionario, sul capitolo di spesa del relativo bilancio corrispondente al Cap. 448040 del bilancio 2025.

Il presente provvedimento non è soggetto alla trasparenza ai sensi degli artt. 15 – 23 – 26 del D.lgs. 33/2013 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni);

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22.

Avverso il presente atto è possibile ricorrere al T.A.R. entro sessanta giorni dalla piena conoscenza dell'atto e/o dalla pubblicazione sul B.U.R.

Il Funzionario Estensore  
(Valeria Scovero)

IL DIRIGENTE (A1824B - Lavori forestali e vivai)  
Firmato digitalmente da Franco Brignolo

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire <sup>1</sup>, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. concessione.pdf
2. cartografia.pdf



Allegato

---

<sup>1</sup> L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

ATTO DI CONCESSIONE DI UN TERRENO FACENTE PARTE DELLA FORESTA REGIONALE "MONTE LECO", IN COMUNE DI VOLTAGGIO (AL), ALLA FIBERCOPI S.P.A. PER IL MANTENIMENTO DI DUE RIPETITORI PASSIVI PER TRASMISSIONI IN PONTE RADIO TRA LE CENTRALI DI BUSALLA-GRANAROLO E BUSALLA-VOLTAGGIO.

Con il presente atto la Regione Piemonte, codice fiscale 80087670016, rappresentata dal Dirigente del Settore Lavori in Amministrazione Diretta di Sistemazione Idraulico-Forestale, di Tutela del Territorio e Vivaistica Forestale, Ing. Franco Brignolo codice fiscale [REDACTED] domiciliato ai fini del presente contratto, presso la sede regionale di Torino, Piazza Piemonte 1, abilitato alla stipulazione del presente contratto dall'art. 17 della L.R. 28 luglio 2008, n° 23

#### C O N C E D E

alla FiberCop S.p.A. con sede a Milano (MI), Via Marco Aurelio n°24, partita Iva 11459900962, legalmente rappresentata dal Dott. Guido Zanetti, codice fiscale [REDACTED] domiciliato ai fini del presente contratto presso la sede della Società predetta, autorizzato alla stipula del presente atto con procura rep. n° 49.002 raccolta 28.811 del 18.09.2024 a rogito del notaio Dott. Marco De Luca (copia conservata agli atti prot. n°60435/A1824A del 18.12.2024) l'uso di un terreno facente parte della Foresta Regionale "Monte Leco", distinto a catasto al foglio 49 mappale 140 (parte, limitatamente ad una superficie di circa 1.200 mq), come da cartografia in allegato, in comune di Voltaggio (AL), per il mantenimento di due ripetitori passivi per trasmissioni in ponte radio tra le centrali di Busalla-Granarolo e Busalla-Voltaggio.

Preso atto della nota pervenuta in data 18.10.2024 prot. n°48722/A1824A con la quale la Telecom Italia S.p.A. ha comunicato il conferimento di ramo d'azienda alla FiberCop S.p.A. (atto rogito notaio Dott. Carlo Marchetti del 27.06.2024 n.17.5722/9.478 di Rep. e

Reg. all'Agenzia delle Entrate di Milano DP il 19.07.2024 al n. 57073 serie 1T), a partire dal 01.07.2024, di cui fanno parte gli impianti di telecomunicazione presenti sul terreno oggetto della concessione (di cui al rep. n°1143/2015 scaduto il 13.09.2024).

La concessione verrà assentita sotto l'osservanza delle seguenti condizioni:

Art.1 - La concessione avrà la durata di anni 9 (nove), con decorrenza dalla data di stipula dell'atto di concessione ed alla scadenza si intenderà risolta di pieno diritto senza bisogno di preventiva reciproca disdetta. Il concessionario qualora intenda ottenere il rinnovo della concessione dovrà presentare apposita istanza all'Amministrazione regionale almeno 120 giorni prima della scadenza, restando convenuto che, qualora il concessionario resti nel possesso del bene oltre la scadenza, sarà tenuto a corrispondere i ratei di indennizzo nella misura che verrà determinata, in maniera insindacabile e comunicata dall'Ente proprietario.

Art. 2 - Il canone annuo è fissato nella somma di Euro 2.421,00, da corrispondersi come previsto dagli art. 16 e 17 del Regolamento regionale n° 3/R, "Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni appartenenti al demanio forestale", approvato con Decreto del Presidente della Giunta regionale, 21 febbraio 2013, n° 83-5423, entro la data di inizio della concessione. Ad ogni scadenza annuale il canone verrà aggiornato in misura pari alle variazioni accertate dall'ISTAT, dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati. Ai fini del calcolo sono considerate le variazioni ISTAT verificatesi nel mese di dicembre antecedente la data di inizio della concessione, rispetto allo stesso mese dell'anno precedente. Il mancato versamento del canone nei termini richiesti, comporta il pagamento degli interessi legali vigenti nel periodo, con decorrenza dal giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e fino alla spirare del trentesimo giorno. Per ritardi superiori a trenta giorni si applicano gli interessi di mora. Il concessionario ha costituito l'aggiornamento

cauzionale previsto dall'art. 20 della L.R. 23.01.1984, n° 8 di Euro 196,00 ad integrazione di quelli precedentemente versati dalla Telecom Italia S.p.A. di Euro 999,00 in relazione al contratto rep. n°1143 del 30.04.2015, di Euro 7,00 in relazione al contratto rep. n° 964 del 21.12.2006 e di Euro 9,04 in relazione al contratto rep. n° 9607 del 17.11.1989.

Per il periodo di occupazione del bene in assenza di concessione, viene stimato un indennizzo pari a Euro 1.614,00 che dovrà essere versato contestualmente agli importi di cui sopra.

Art. 3 – La concessione è subordinata all'acquisizione, da parte di FiberCop S.p.A., di tutte le autorizzazioni previste dalla vigente legislazione.

Art. 4 - In caso di rinuncia da parte del concessionario, prima della scadenza della concessione, da notificare all'Amministrazione Regionale a mezzo di lettera raccomandata, la parte sarà tenuta al pagamento del canone dovuto fino allo spirare dell'anno in corso alla data di rinuncia.

Art. 5 - L'Amministrazione Regionale si riserva la facoltà di richiedere lo spostamento degli impianti oggetto della presente concessione anche prima della scadenza contrattuale, nel caso in cui il bene concesso occorra per sopravvenute esigenze dell'Amministrazione stessa senza per questo che il concessionario abbia diritto a indennità alcuna, salvo il rimborso della quota parte di canone annuo già corrisposta anticipatamente per il periodo di mancato utilizzo del bene. In tal caso sarà cura dell'Amministrazione Regionale mettere a disposizione del concessionario altro luogo adatto all'esercizio in parola.

Art. 6 - Il concessionario non potrà eseguire lavori senza la preventiva autorizzazione del concedente. Il concessionario potrà accedere ai propri impianti con il personale ed i mezzi necessari alla sorveglianza, manutenzione ed esercizio. Gli interventi di cui sopra

dovranno comunque non produrre danni alle cose ed ai beni di proprietà di questa Amministrazione, saranno a carico del concessionario le spese per le necessarie opere di ripristino.

Art. 7 - E' vietato al concessionario cedere la presente concessione, in tutto o in parte, sia a titolo gratuito che oneroso, senza l'assenso scritto dell'Amministrazione Regionale, pena la revoca della concessione.

Art. 8 - La Regione Piemonte si riserva la facoltà di poter utilizzare, in caso di necessità, le strutture predisposte dalla FiberCop S.p.A. per collegamenti ponte radio. I funzionari regionali avranno libero accesso al bene dato in concessione per effettuare operazioni nell'interesse dell'Amministrazione Regionale.

Art. 9 - Il concessionario s'impegna a tenere completamente sollevata l'Amministrazione Regionale da qualsiasi danno o pregiudizio che potesse derivare non solo alla proprietà data in uso ma anche a terzi, sollevando sempre la stessa Amministrazione da qualunque azione promossa da terzi per danni o molestie e sopportandone i relativi oneri.

Art. 10 - Al termine della concessione il concessionario dovrà restituire il bene in buono stato di conservazione e manutenzione, riconoscendo espressamente che eventuali opere autorizzate ed eseguite, saranno gratuitamente acquisite all'Amministrazione Regionale senza compenso alcuno, salvo la facoltà della stessa Amministrazione di richiedere la remissione in pristino del terreno a cura e spese del concessionario. Analogo diritto spetta alla Regione Piemonte nelle ipotesi di rinuncia da parte del concessionario o di revoca della concessione.

Art. 11 - La presente concessione è revocabile in ogni momento con semplice diffida qualora il concessionario non dovesse attenersi alle condizioni in essa previste nonché a tutte le altre prescrizioni legislative ed amministrative comunque attinenti la

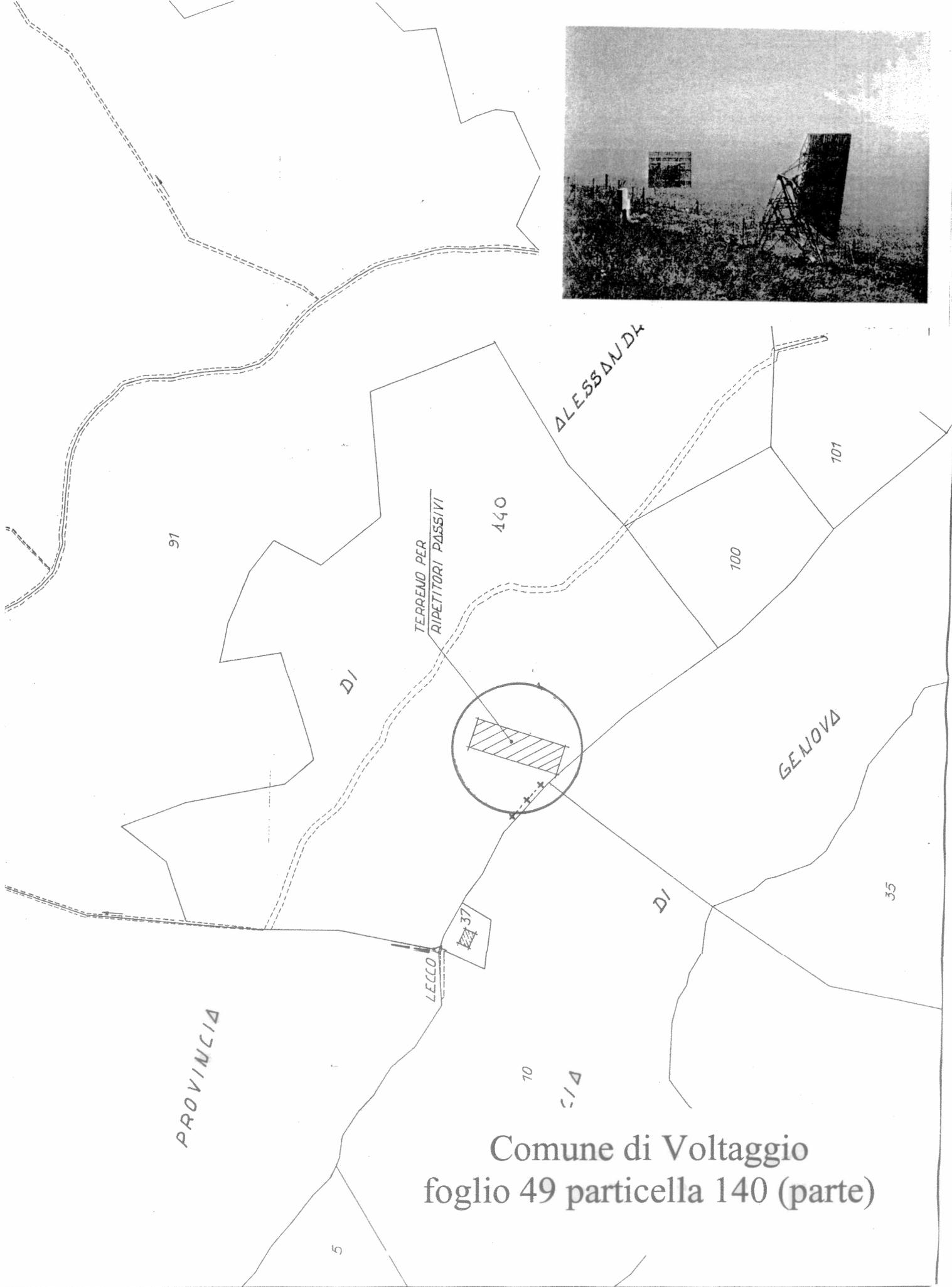
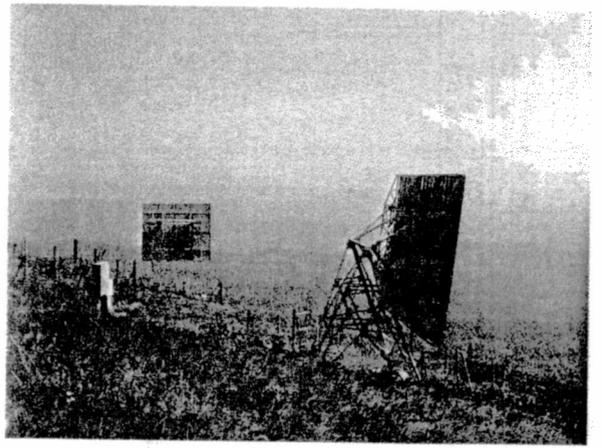
concessione stessa.

Art. 12 - Le spese d'atto ed accessorie saranno ad esclusivo carico del concessionario.

Torino, li

IL CONCEDENTE

IL CONCESSIONARIO



Comune di Voltaggio  
foglio 49 particella 140 (parte)